

La conferma degli avvocati dopo il patteggiamento dello scorso anno
Indagini della guardia di finanza coordinate dalla Procura di Verbania

Fallimento Palese Detenzione domiciliare per l'immobiliarista

IL CASO

CRISTINA PASTORE
VERBANIA

Un anno fa il patteggiamento in tribunale a Verbania a due anni e quattro mesi per bancarotta fraudolenta, di questi giorni l'esecuzione della pena per l'architetto settantenne Ovidio Palese. I suoi difensori, gli avvocati Angelica Chirillo e Christian Perretti, si limitano a confermare che è in detenzione domiciliare per motivi di salute.

Il crollo del gruppo immobiliare di 8 società, sopravvissuto nel 2014 con sentenza di fallimento contro cui Palese aveva già volte presentato ricorso, ha determinato ricadute socio-economiche sul territorio, sia per le imprese artigiane non pagate sia per i progetti lasciati incompiuti.



Il tribunale di Verbania

Crisi iniziata nel 2008

La massa passiva del fallimento Palese supera i 200 milioni. La crisi, come per altre aziende nel settore edile, è deflagrante nel 2008. In questo caso però la paralisi nelle vendite immobiliari ha intac-

cato società già indebolite da sovrapposizioni con le banche. Secondo la Procura di Verbania, che ha coordinato l'inchiesta, la congiuntura decisamente negativa non è stato l'unico fattore a determinare il tracollo.

Per il pm Fabrizio Argentieri, che ha condotto le indagini compiute dal Nucleo di polizia economico-finanziaria delle Fiamme gialle di Verbania anche partendo da rilievi documentati dalla curatela fallimentare, la scia di debiti è da attribuire anche ad atti compiuti dall'amministratore, in concorso.

Nessun risarcimento ha potuto essere avanzato in sede di patteggiamento dalla curatela, lo studio associato Sappa-Ambrosio-Sanvito.

Il caso «Intra Alta»

Il fallimento del gruppo Palese ha messo a rischio anche la casa di numerosi promissari acquirenti. È il caso delle famiglie che avevano versato i risparmi col preliminare per l'acquisto di appartamenti nella palazzina «Intra Alta». Poi i curatori, dopo una lunga trattativa con le società che sono subentrato nella riscossione dei crediti di Veneto Banca, sono riusciti a liberare lo stabile da ipoteca e arrivare al rogito neutralizzando il rischio di sfratto.

I cantieri sospesi

Il fallimento ha lasciato irrisolti parecchi interventi come il recupero delle ex officine Buzzi a Intra, lo scheletro di cemento armato in via Sanzio a Pallanza e il villaggio turistico Montalbano sul lago di Meruggio: quasi intatto, questo complesso è stato venduto all'asta il mese scorso dopo dieci anni di abbandono.

VITTIMA UN MOTOCICLISTA DI 16 ANNI

Omegna, scontro mortale L'autista a giudizio per corresponsabilità

A processo il 16 giugno per corresponsabilità nelle cause dell'incidente in cui il 27 giugno dello scorso anno è morto a Omegna Matteo Ceroni, 16 anni.

Il conducente di 57 anni della Skoda contro cui è andato a sbattere il ragazzo è stato rinviato a giudizio per aver girato a sinistra, nella stretta via Sca, segnalando la svolta con la freccia, ma senza guardare nello specchio retrovisivo. L'adolescente, di Nonio, stava sorpassando sulla sua Yamaha da via Pascoli e nel tentativo di sorpasso, però non è consentito in quel punto, si è scontrato con l'automobile. Fatalità ha voluto che nello scontro si procurasse un taglio alla gola: una ferita che gli ha provocato un'emorragia che non gli ha dato scampo.

Studente del liceo Gobetti

La morte dello studente del liceo Gobetti aveva suscitato scontento e profondo cordoglio in tutta la comunità cusiana con tanti amici, compagni e coetanei che si erano stretti attorno alla mamma, al papà, alla sorel-



La scena dell'incidente

la e alla nonna del ragazzo. Nei mesi scorsi per essere assistita nelle pratiche di risarcimento, già condusse, la famiglia si è rivolta alla Studio 3A.

Nel dare notizia del processo per concorso di responsabilità nell'incidente mortale, la società sottolinea come i familiari della vittima «non abbiamo mai nutrito sentimenti di vendetta e di risentimento nei confronti dell'autista, ma aspettiamo solo che la giustizia penale faccia il suo corso per chiudere un doloroso capitolo di una ferita che per il resto non potrà mai rimarginarsi». C.F. —

Convenienza e comodità per la tua estate

Coffee set Vesuvio
Tavolino L33xP33xH46 cm
divano a posti L133xP86xH77 cm
2 poltrone L73xP67xH77 cm
Ref. 500012997

€199,90
10% di sconto
€179,00



Base in lattice naturale



Erba sintetica Zante 5x2 m
Ref. 50000863
al rotolo €89,90 30% di sconto €125,00
€8,99 al mq 30% di sconto €12,50

MATERIAL

Scegli il servizio che fa per te

Ritiro in negozio	Consegna a casa tua
Click e ritira	Click e consegniamo
Chiama e ritira	Chiama e consegniamo
in 4 ore* gratis	in 24 ore* a € 9,90

*Condizioni e tariffe valide per i prodotti disponibili in negozio e nelle zone coperte dal servizio (località su bricocenter.it), con consegna al piano strada e fino a 100 kg di peso.

Il servizio di consegna a casa è offerto separatamente dalla vendita del prodotto. I costi di trasporto e di consegna sono a carico del cliente. Bricocenter Italia S.r.l. declina ogni responsabilità per le eventuali variazioni apportate al presente servizio.

Vai su **bricocenter.it** o chiama il tuo negozio al numero dedicato.

Castelletto Sopra Ticino
S.S. 33 località "Tre strade"

0331 1123301

BRICO CENTER
Vicini di fare